

15 luglio 2023 7:32

## Migranti. 11 bambini a settimana muoiono o spariscono nel Mediterraneo

di [Redazione](#)

**Quasi 11 bambini muoiono o scompaiono ogni settimana nel tentativo di attraversare la pericolosa rotta marittima migratoria del Mediterraneo centrale, che collega il Nord Africa all'Europa, secondo il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF).**

In altre parole, si ritiene che almeno 289 bambini siano morti o scomparsi quest'anno nel tentativo di trovare sicurezza, pace e opportunità. Dal 2018, secondo le stime dell'UNICEF, quasi 1.500 bambini sono morti o sono scomparsi nel tentativo di navigare lungo la rotta marittima migratoria del Mediterraneo centrale.

"Troppi bambini muoiono o scompaiono salendo a bordo di barche al largo delle coste del Mediterraneo nella speranza di mettersi in salvo, ricongiungersi alle loro famiglie e assicurarsi un futuro migliore", ha dichiarato Catherine Russell, direttore esecutivo dell'UNICEF. "Questo dimostra chiaramente che dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi per consentire ai bambini di ottenere asilo in modo sicuro e legale, rafforzando al contempo gli sforzi di salvataggio in mare".

### Una traversata pericolosa

Finora, secondo quanto riferito, circa 11.600 bambini hanno effettuato la pericolosa traversata. La maggior parte di loro era sola o separata dai genitori.

Durante il primo trimestre del 2023, 3.300 minori – ovvero il 71% di tutti i minori arrivati ??in Europa attraverso questa rotta – sono stati dichiarati non accompagnati o separati dai genitori, o dai loro rappresentanti legali, il che li espone a un rischio maggiore di violenza, sfruttamento e abuso. Le ragazze che viaggiano da sole sono particolarmente esposte alla violenza prima, durante e dopo il viaggio.

"Il numero di bambini che hanno perso la vita cercando di attraversare il Mar Mediterraneo per raggiungere l'Europa è raddoppiato nella prima metà di quest'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Spinti dai conflitti e dai cambiamenti climatici, sempre più bambini mettono a rischio la propria vita compiendo la pericolosa traversata del Mar Mediterraneo per raggiungere l'Europa", ha dichiarato durante una conferenza stampa delle Nazioni Unite a Ginevra, Verena Knaus, UNICEF Migration and Displacement Ufficiale.

Inoltre, l'Agenzia delle Nazioni Unite per le migrazioni (IOM) rileva che una persona su cinque delle 8.274 persone morte o scomparse per strada era un bambino.

### Molti naufragi

Tuttavia, il numero di morti infantili è quasi impossibile da verificare, e probabilmente molto più alto, sapendo che molti naufragi sulla rotta migratoria del Mediterraneo centrale non lasciano sopravvissuti e passano inosservati.

Negli ultimi mesi, bambini e neonati stanno morendo su questa rotta, così come su altre rotte migratorie nel Mediterraneo e sulla rotta atlantica dall'Africa occidentale, in particolare al largo della Grecia e delle Isole Canarie

in Spagna, dove recentemente si sono verificati tragici naufragi.

In una nota a parte, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) ha registrato più di 90.000 arrivi in Europa attraverso il Mar Mediterraneo tra gennaio 2023 e il 9 luglio 2023. La maggior parte di questi arrivi (77%) è avvenuta attraverso la rotta migratoria del Mediterraneo centrale. Questa rotta (che si riferisce a quella marittima che collega il Nord Africa, principalmente Tunisia e Libia, all'Italia) è tra le più utilizzate e pericolose.

Secondo l'UNHCR, i bambini rappresentano il 16% dei 69.600 rifugiati e migranti che hanno intrapreso la rotta migratoria del Mediterraneo centrale dal gennaio 2023, che rappresenta quasi 11.600 bambini. Si tratta di una media di 428 bambini a settimana.

## **Silenzio della comunità internazionale**

Questa cifra è raddoppiata rispetto allo stesso periodo del 2022, nonostante i terribili pericoli coinvolti. La maggior parte proviene dall'Africa o dal Medio Oriente e ha già compiuto un pericoloso viaggio prima di imbarcarsi in Libia o Tunisia.

Di fronte ai pericoli affrontati dai bambini, l'UNICEF invita i paesi di origine e di transito ad affrontare i rischi legati ai conflitti e al clima, ampliando la copertura della protezione sociale e offrendo loro maggiori opportunità di apprendere e guadagnarsi da vivere. L'agenzia invita inoltre l'Unione europea a tener conto di questi punti nel suo Patto sulla migrazione e l'asilo, attualmente in fase di negoziazione.

Per l'Unicef, la comunità internazionale non può continuare a ignorare quanto sta accadendo, "rimanere in silenzio mentre quasi 300 bambini - un intero aereo pieno di bambini - muoiono nelle acque tra Europa e Africa in soli sei mesi". Eppure, viste queste cifre e il silenzio che circonda così tante di queste morti prevenibili, sembra che il mondo stia deliberatamente ignorando ciò che sta accadendo, si rammarica il capo dell'UNICEF.

"Centinaia di ragazze e ragazzi stanno annegando nell'inerzia del mondo", ha concluso Knaus.

(OnuInfo del 14/0772023)

## **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)